

**VOTO A SORPRESA**

Confindustria, Catania e Siracusa dicono no all'accorpamento

Nel giorno in cui il presidente nazionale, Vincenzo Boccia, da Augusta rilancia la necessità di sinergie fra Regione e imprese, Confindustria Sicilia vive una giornata di passione: Catania a larga maggioranza e con voto palese dice no all'accorpamento in un'unica sezione regionale. Stesso esito del voto a Siracusa, mentre Ragusa si esprimerà oggi. **F. NANIA, T. ZERMO PAG. 6**

Sicindustria, da Catania e Siracusa no all'accorpamento

Schiaffo a Montante. Il voto non farà piacere nemmeno a Crocetta. Ha prevalso il Sì, invece, nelle altre province. E oggi vota anche Ragusa

TONY ZERMO

CATANIA. Sarà un accorpamento a metà, quello di Sicindustria, perché Catania ieri mattina, a voto palese, ha detto No alla fusione con 225 voti contro 101 contrari: cioè i due terzi necessari per l'integrazione hanno votato al contrario. E siccome Catania è di gran lunga la più forte area industriale siciliana (600 aziende socie), non integrandosi con le altre lascia un grande vuoto nella costruzione di un vertice siciliano.

E tutto questo avviene proprio nel giorno in cui il nuovo presidente di Confindustria, Vincenzo Boccia, si trova nel Siracusano per inaugurare uno stabilimento. Boccia ha cercato di aiutare Antonello Montante, che è ancora presidente regionale di Confindustria, sia pure con mandato ultrascaduto, facendo una dichiarazione intorno alle 11, prima che in Sicilia votassero tutte le sedi di Confindustria sull'integrazione: «L'accorpamento di Confindustria in Sicilia va nella direzione della riforma Pesenti che individua una idea di regionalismo delle nostre associazioni. Si parte dal concetto che la politica economica passi attraverso le regioni, il governo e l'Europa. Avere delle Confindustrie regionali più forti è un elemento che è esattamente in linea con la riforma che abbiamo realizzato».

Il No di Catania all'accorpamento è anche uno schiaffo al presidente regionale Antonello Montante, rimasto in sella nonostante le indagini a suo carico per concorso esterno in associazione mafiosa. Un voto che non farà piacere al presidente della Regione, Rosario Crocetta, assolutamente garantista fino all'esito delle indagini, e che forse non dispiacerà a Ivan Lo Bello, ex patron di Montante da vicepresidente nazionale di Confindustria.

Ha votato No all'accorpamento anche Confindustria Siracusa, un voto su cui ha influito l'effetto trascinarsi di Catania. Ha votato Sì all'accorpamento Sicindustria centro-meridionale con Caltanissetta, Enna e Agrigento, le quali comunque erano integrate da tre anni e quindi non ci sarebbe da registrare alcuna novità.

Palermo e Trapani hanno detto Sì all'accorpamento, così come Messina, anche se a quanto risulta si è registrato qualche mal di pancia. D'altronde con il presidente Boccia in Sicilia era difficile dire no alla riforma e quindi all'integrazione. Comunque un accorpamento che non può mettere insieme i pezzi più pregiati e importanti, vale dire Catania e Siracusa, diventa abbastanza problematico da realizzare come valore aggiunto per tutti. Che tipo di fusione può esserci mai? Per completare il puzzle manca ancora una tessera: Confindustria Ragusa ha ancora una notte per riflettere perché voterà oggi.

Palermo e Trapani hanno detto Sì all'accorpamento, così come Messina, anche se a quanto risulta si è registrato qualche mal di pancia. D'altronde con il presidente Boccia in Sicilia era difficile dire no alla riforma e quindi all'integrazione.

Comunque un accorpamento che non può mettere insieme i pezzi più pregiati e importanti, vale dire Catania e Siracusa, diventa abbastanza problematico da realizzare come valore aggiunto per tutti. Che tipo di fusione può esserci mai? Per completare il puzzle manca ancora una tessera: Confindustria Ragusa ha ancora una notte per riflettere perché voterà oggi.

Comunque un accorpamento che non può mettere insieme i pezzi più pregiati e importanti, vale dire Catania e Siracusa, diventa abbastanza problematico da realizzare come valore aggiunto per tutti. Che tipo di fusione può esserci mai? Per completare il puzzle manca ancora una tessera: Confindustria Ragusa ha ancora una notte per riflettere perché voterà oggi.

